



Teatro Grande Valdocco  
8 | 13 aprile 2008

**L'UOMO LA BESTIA E LA VIRTÙ**

Teatro Gobetti  
9 | 21 aprile 2008

**SYNAGOSYTY**

Limone Fonderie Teatrali Moncalieri  
18 | 20 aprile 2008

**PROMEMORIA**

Teatro Grande Valdocco  
6 | 11 maggio 2008

**ANNA KARENINA**

Cavallerizza, Maneggio Reale  
13 | 18 maggio 2008

**BOCCUCCIA DI ROSA**

Teatro Gobetti  
13 | 18 maggio 2008

**ALDO MORO**

Prossimamente



L'arte  
Libera la vita.

Il Teatro come libera espressione  
dell'uomo, forte di passione, impegno  
e cultura.

Rappresentazione della vita ed  
affermazione dei suoi valori più alti, a  
valicare l'orizzonte della quotidianità.  
Valori che il Gruppo Fondiaria Sai  
persegue da sempre, sostenendo  
attivamente iniziative culturali e di  
carattere sociale e proponendo  
un'offerta di protezione e sicurezza  
capace di garantire ad ogni individuo  
più tempo e libertà.

LIBERA LA VITA



TRE DE MUSSET  
**Fantasio**  
Non si scherza con l'amore

3 | 5 | 8 | 10 | 12  
15 | 17 | 19 | 22  
aprile 2008



Teatro Astra



TRE DE MUSSET  
FANTASIO  
NON SI SCHERZA CON L'AMORE  
I CAPRICCI DI MARIANNA

di Alfred de Musset  
traduzione Agostino Richelmy  
elaborazione drammaturgica di Mauro Avogadro e Ola Cavagna

FANTASIO

<i>Il re di Baviera</i>	Mauro Avogadro
<i>Il principe di Mantova</i>	Paolo Giangrasso
<i>Marinoni, suo aiutante di campo</i>	Fabio Marchisio
<i>Rutten, segretario del re</i>	Elio D'Alessandro, Giuliano Scarpinato
<i>Fantasio</i>	Lorenzo Iacona
<i>Spark</i>	Nicola Bortolotti
<i>Hartman</i>	Marco Bonadei, Marco Imparato
<i>Facio</i>	Raffaele Berardi, Daniele Sala
<i>Ufficiale</i>	Giuseppe Nitti
<i>Paggi</i>	Giovanni Anzaldo, Raffaele Musella
<i>Sarto</i>	Nicola Marchitello
<i>Elisabetta, figlia del re di Baviera</i>	Elisa Galvagno
<i>La governante di Elisabetta</i>	Valentina Virando

e con gli allievi della Scuola per Attori del Tst  
Elena Aimone, Ludovica Apollonj Ghetti, Sara Gandolino, Celeste Gugliandolo,  
Erika La Ragione, Antonia Daniela Marra, Donisa Mazzoccoli, Gabriella Riva,  
Giulia Rupi, Anna Scola, Francesca Turrini

regia Mauro Avogadro

impianto scenico Francesco Zito - costumi Giovanna Buzzi - luci Giancarlo Salvatori  
Nuova Produzione Fondazione del Teatro Stabile di Torino



TRE DE MUSSET  
FANTASIO  
NON SI SCHERZA CON L'AMORE  
I CAPRICCI DI MARIANNA

di Alfred de Musset  
traduzione Agostino Richelmy  
elaborazione drammaturgica di Mauro Avogadro e Ola Cavagna

NON SI SCHERZA CON L'AMORE

<i>Il barone</i>	Mauro Avogadro
<i>Perdicano, suo figlio</i>	Roberto Laureri
<i>Il maestro Blasius, aio di Perdicano</i>	Martino D'Amico
<i>Don Briglietta, curato</i>	Nicola Bortolotti
<i>Camilla, nipote del barone</i>	Francesca Bracchino
<i>Donna Peluzzo, aia di Camilla</i>	Ludovica Apollonj Ghetti, Erika La Ragione, Donisa Mazzoccoli, Giulia Rupi
<i>Rosetta, sorella di latte di Camilla</i>	Sara Gandolino, Celeste Gugliandolo, Antonia Daniela Marra, Gabriella Riva
<i>Cameriere</i>	Elena Aimone, Francesca Turrini, Antonia Daniela Marra, Donisa Mazzoccoli
<i>Coro</i>	Giovanni Anzaldo, Raffaele Berardi, Marco Bonadei, Elio D'Alessandro, Marco Imparato, Nicola Marchitello, Raffaele Musella, Giuseppe Nitti, Daniele Sala, Giuliano Scarpinato
<i>Musicisti</i>	Celeste Gugliandolo ( <i>violoncello</i> ), Marco Imparato ( <i>flauto</i> ), Anna Scola ( <i>violino</i> )

regia Mauro Avogadro

impianto scenico Francesco Zito - costumi Giovanna Buzzi - luci Giancarlo Salvatori  
Nuova Produzione Fondazione del Teatro Stabile di Torino



TRE DE MUSSET  
Fantasio  
Non si scherza con l'amore

*Fantasio* è una commedia in prosa in due atti, composta nel 1832, rappresentata per la prima volta a Parigi alla Comédie-Française il 18 agosto 1866. *Non si scherza con l'amore*, "proverbio" in tre atti, viene pubblicata sulla *Revue des Deux Mondes* il 1° luglio 1834, e rappresentata a Parigi alla Comédie-Française il 18 novembre 1861. Queste commedie sono presentate a serate alterne con *I capricci di Marianna*, e compongono il trittico diretto da Mauro Avogadro.

*Questi testi, composti tra il 1834 ed il 1836, mi hanno dato la possibilità di considerarli registicamente come un unico corpus drammaturgico, nelle cui pieghe si scorgono tutte le pulsioni più intime di un autore tormentato da idealismo poetico e incapacità di incarnare appieno le istanze. Fantasio, commedia che incornicia tutto il lavoro, è un testo imperniato sulla ricerca di una identità che sfugga le regole precostituite. Nella mia lettura, Fantasio è anche metafora del vagheggiamento di un equilibrio del mondo attraverso il teatro: il nuovo buffone attraverso escamotages, burle e soprattutto una salda dialettica convince la principessa a non rinunciare alla propria felicità per motivi di stato. ... In Non si scherza con l'amore al desiderio di un equilibrio attraverso le nozze combinate tra due cugini si sostituisce un trastullo sull'amore che è scherzo adolescenziale e cinismo inconsapevole allo stesso tempo, schiudendo le porte alla tragedia, alla forza di una realtà che supera le schermaglie della scena.*

Mauro Avogadro in un'intervista di Ilaria Godino, pubblicata nel quaderno di sala Tre de Musset